

il seme



"Il regno di Dio è
un seme"
(Luca 8,11)

"Il regno di Dio è
come un granellino di
senapa che è il più
piccolo di tutti i semi"
(Marco 5,30)

via san Giacomo, 9 - 20142 - Milano - tel. 02-8460982 / Fax 028466637
E-mail: parrocchiasamz@tiscali.it - Internet: www.parrocchiasamz.it

20 marzo 2016
DOMENICA DELLE PALME

PERCHÉ CELEBRARE BENE

LA PASQUA NON È UN OPTIONAL

Sono cristiano non perché seguo una filosofia, non perché seguo un preciso galateo spirituale, ma perché ho incontrato Dio in Cristo e, con lui e guidato da lui, percorro le strade della vita.

L'incontro con Gesù avviene attraverso due "cose" molto concrete da lui indicate: nella Parola e nei Sacramenti. Non è quindi frutto della fantasia.

Il sacramento fondamentale è il battesimo, che mi ha radicato e fondato in Cristo: nuova nascita, la nostra "Pasqua". Ma importante, insieme alla data del battesimo, diventa un'altra data, quella nella quale il mio incontro sacramentale è diventato "personale" Gesù mi si è presentato come persona viva, con la quale intrattenere rapporti importanti.

L'incontro personale, avvenuto quel giorno benedetto con Gesù, si rafforza appunto mediante l'ascolto assiduo della Parola e in particolare mediante la partecipazione all'Eucaristia. Proprio come successe ai discepoli di Emmaus: incontrato il personaggio misterioso sul cammino, lasciano che il cuore si infiammi alle sue parole e gli occhi poi si spalanchino all'incontro durante lo spezzare il pane.

Da Misericordiae vultus LA PASQUA NELL'ANNO DELLA MISERICORDIA

Pasqua come celebrazione della misericordia di Dio. Misericordes sicut Pater è il motto dell'Anno santo. Nella misericordia abbiamo la prova di come Dio ama. Egli dà tutto se stesso, per sempre, gratuitamente e senza nulla chiedere in cambio.

E' proprio di Dio usare misericordia, e specialmente in questo si manifesta la sua onnipotenza.

Paziente e misericordioso è il binomio che ricorre spesso nell'Antico testamento per descrivere la natura di Dio. "Eterna è la sua misericordia" è il ritornello del salmo 136 che tutto inserisce nel mistero eterno dell'amore. E' il salmo pregato da Gesù durante l'ultima cena, ponendo l'atto che stava compiendo, quello della donazione totale di sé, alla luce della misericordia di Dio. Gesù viveva la sua passione e la sua morte, cosciente del grande mistero d'amore che si sarebbe compiuto sulla croce.

Per questo diventa fondamentale per una vera vita cristiana la partecipazione all'Eucaristia domenicale: qui l'incontro con Gesù si approfondisce e si rafforza.

Papa Francesco: IL SIGNORE È VICINO NELLA DESOLAZIONE

"Dov'è Dio? Dio si è dimenticato di me! Come è possibile che tanta sofferenza possa abbattersi su uomini, donne e bambini innocenti? E quando cercano di entrare da qualche altra parte gli chiudono la porta. E sono lì, al confine, perché tante porte e tanti cuori sono chiusi". Sono gli interrogativi che salgono spontanei "alle labbra di tante persone che soffrono, che si sentono abbandonate". Papa Francesco li fa suoi nella catechesi dell'ultima Udienza generale. In particolare, rivolge un pensiero a tutti i migranti che "oggi soffrono all'aperto, senza cibo e non possono entrare, non sentono l'accoglienza". "In questi casi uno può chiedersi dov'è Dio? Come è possibile tanta sofferenza?". Ci sono situazioni, infatti, che "ci fanno pensare di essere stati abbandonati da Dio". Invece Lui "è fedele" e, come si legge nel libro di Geremia, "si presenta con tutta la sua capacità di confortare e aprire il cuore degli afflitti alla speranza".

A loro giunge un "messaggio di consolazione", lo stesso che "oggi vogliamo ascoltare anche noi". Questo messaggio, questo grande annuncio è che "Dio non è assente, Dio è vicino, e fa opere grandi di salvezza per chi confida in Lui". "Non si deve cedere alla disperazione – esorta Francesco – ma continuare ad essere sicuri che il bene vince il male e che il Signore asciugherà ogni lacrima e ci libererà da ogni paura". "Il Signore è fedele, non abbandona alla desolazione", insiste il Papa, "Dio ama di un amore senza fine, che neppure il peccato può frenare, e grazie a Lui il cuore dell'uomo si riempie di gioia e di consolazione". Si riempie del "perdono" di Dio che "converte e riconcilia".

L'Eucaristia domenicale è la celebrazione settimanale della Pasqua, ricorda lungo tutto l'anno la centralità della Pasqua. Con la Pasqua infatti Gesù risorto incontra i suoi, singolarmente e come comunità.

La celebrazione della Pasqua è così il cuore della vita cristiana. Permette di rivivere l'incontro per il quale si diventa cristiani veramente.

L'augurio è che ciascuno a Pasqua rinnovi l'incontro personale con Gesù vivo, per poterlo rendere sempre più incisivo per la vita, domenica dopo domenica.

L'impegno a rivivere la Pasqua mediante i riti del Triduo sacro è senz'altro il proposito più serio che si possa prendere. Per questo, se fossi io il diavolo, mi darei molto da fare per distrarre anche i più convinti. Non lo sono, il diavolo, ma noto che lui "ci riesce molto bene, in mille modi. In antico con il detto: Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi (proverbio in-

dubbiamente diabolico); adesso creando in tutti la smania, col favore del ritorno della bella stagione, a trasformare i giorni festivi pasquali in prove generali per le vacanze estive.

GRAZIE PINA

D' AVER CAMMINATO CON NOI!

Un'altra grave perdita per la nostra comunità, oltre che per la famiglia: martedì 15 marzo si sono svolti i funerali di Pina Racioppa. La ricordiamo con tanto affetto e nostalgia con le parole di don Martino

Una delle prime persone che ho incontrato 11 anni fa, arrivando alla Samz, è stata proprio la nostra cara Pina. Era una mattina di luglio, ed io per la prima volta venni a vedere quella che sarebbe stata la mia nuova Comunità. La incontrai in chiesa, insieme a Franco e Sabrina. Era contenta del mio arrivo e subito si mostrò accogliente e disponibile a camminare insie-

IL TRIDUO ALLA SAMZ PER LA COMUNITA' CON LE INIZIATIVE DELL'ORATORIO

GIOVEDI' SANTO 24/3

In Duomo Messa crismale alle 9.30

Dalle ore 10.00 alle ore 17.00: ritiro in oratorio per la IV e V elementare

N.B.: portare il pranzo al sacco.

Alle ore 16.00: Celebrazione del Giovedì santo con il rito della Lavanda dei piedi.

Invitati speciali i bambini di III elementare.

La celebrazione della **Missa in Coena Domini** sarà alle ore 21.

VENERDI' SANTO 25/3

Dalle ore 9.30 alle ore 17.00, giro dei sette sepolcri per Milano

N.B.: portare il pranzo al sacco.

Conclusione alle ore 16.00 con la **Celebrazione della Passione di Gesù.**

Alle ore 21.00, **Via Crucis** in chiesa.

SABATO SANTO 26/3

Alle ore 8.30: **Via Matris** in chiesa

In mattinata e dalle ore 16.00 alle ore 19.00, possibilità di confessarsi in chiesa per gli adulti.

Comunque i sacerdoti sono sempre disponibili per le confessioni, non però durante la celebrazione delle funzioni liturgiche

Alle ore 21.00, solenne **VEGLIA PASQUALE**

Domenica 27/3 PASQUA DEL SIGNORE

S. Messe secondo il consueto orario festivo.

Lunedì 28 marzo, FESTA DELL'ANGELO

Le messe saranno celebrate alle 10.30 e alle 18 del pomeriggio.

me. A partire da quell'incontro è nato un legame profondo. Un rapporto che, negli anni, l'ha resa sempre più presente e protagonista nella vita dell'oratorio, sempre con Franco e Sabrina. Guardando in queste sere i tanti quadri appesi in oratorio

con le foto delle esperienze vissute in questi anni, più volte ho ritrovato Pina. Insieme a Franco e Sabrina ha sempre regalato ai ragazzi sorrisi e spensieratezza. Ma non solo. In questi anni Pina ha aperto il suo cuore, raccontando la sua

vita, il suo amore per Franco, la nascita di Sabrina...Parole che hanno sempre commosso e toccato il cuore, ma al tempo stesso ci hanno edificato, ammirando la tenacia e il coraggio di questa infaticabile donna.

Quante battute, risate, scherzi....Ma anche quanta fede, semplice ma solida, Pina ci ha testimoniato in questi anni, sino agli ultimi giorni della sua vita. Pochi giorni prima di andare in Paradiso, in un raro momento di lucidità, si è confessata, ha pregato e si è rivolta a Dio dicendo: "Sia fatta la tua volontà".

Di ritorno dalle tante esperienze che abbiamo condiviso in questi anni, ho sempre chiesto a Pina di scrivere qualche pensiero da pubblicare poi sul Seme. Riporto ora una parte dell'articolo che Pina ha scritto al rientro della vacanza a Venezia vissuta col gruppo 18enni nel dicembre 2014. E' stata l'ultima di Pina in trasferta....Mi pare che siano parole profonde e intense, scritte con semplicità e fede grande, quasi un testamento spirituale:

"Vorrei cominciare con una citazione che mi ha particolarmente colpita e che un po' racchiude la mia vita quotidiana: Non smettere mai di correre verso un traguardo, non smettere di essere te stesso, lotta sempre per ciò che desideri, vivi la tua vita, ama chi ti ama e aiuta quanto puoi, sogna sempre mete impossibili, regalati in ogni istante attimi di vita eterna e in tutto questo immenso amore di vivere racchiudi la magia dell'amore" (Madre Teresa di Calcutta). È proprio grazie alla magia dell'amore che vivo la mia vita, amore inteso come dono nei confronti di mia figlia e degli altri. Questo amore mi viene ogni giorno dalla presenza di Dio e dalle gioie e dai dolori che vivo quotidianamente". Grazie, cara Pina, di aver camminato con noi....

COLAZIONI IN QUARTIERE

Il gruppo Vocè – gruppo di ragazze della parrocchia promotore di parecchie iniziative di socializzazione in quartiere – organizza per aprile e maggio in diversi punti del quartiere la cosiddetta "colazione di quartiere", tesa appunto a promuovere rapporti di conoscenza e di amicizia a partire dai più giovani e magari messi a margine. Si terrà la mattina delle seguenti domeniche: in aprile il 3 – 10 – 17 – 24 e in maggio l'8 -15-22-29.

Tutti sono invitati a partecipare e, se si vuole, a collaborare con l'organizzazione. Rivolgersi per questo a Chiara Amaglio

Da lunedì 28 marzo a giovedì 31 marzo, l'oratorio resterà chiuso. Il catechismo riprenderà lunedì 4 aprile.

Dopo le feste pasquali, l'appuntamento più significativo sarà il CPP dell'8 aprile. All'odg sarà la concretizzazione della Visita pastorale tenuta in febbraio dal card. Scola, in particolare per individuare il "passo da compiere".

Da mettere poi in calendario un pomeriggio speciale: sabato 16 aprile la parrocchia ha in animo di organizzare un pellegrinaggio a piedi probabilmente in Duomo, per l'acquisto comunitario dell'indulgenza del Giubileo. I particolari più avanti.